

## Doppietta di Jovan Mitrovic ai Campionati Svizzeri

**Oltre a questi due titoli vinti di maniera spettacolare (400 e 1500 stile libero) l'A-Club Swimming Team torna da Losanna con una medaglia d'argento e due bronzi. Nuovi record svizzeri di categoria per Adriana Crovetto (50 e 100 dorso), Ivan Mitrovic (400 mista) e Benedetta Cena (200 delfino).**

Sono 10 i nuotatori dell'A-Club a partecipare a questi campionati svizzeri assoluti ovvero la gara più importante a livello nazionale, in vasca corta. Sei femmine e quattro maschi, tutti estremamente giovani, visto che 9 di loro hanno ancora l'età per partecipare ai campionati svizzeri giovanili. Infatti l'età media non supera neanche 16 anni!

Il nuotatore dell'A-Club più in vista è stato senza dubbio il capitano Jovan Mitrovic. Il suo campionato inizia con la finale diretta del 400 stile libero. Jovan si trova alla corsia n°2, da parte al campione in carica Eugenio Bianchi della Lugano Nuoto. La partenza del nuotatore dell'A-Club è veloce (1:57.99 a metà gara) ma il vincitore dell'anno scorso passa ancora più forte (1:57.10). Il nuotatore di Lugano sembra essere in grado di difendere il suo titolo ma Jovan la pensa diversamente, accelera il ritmo e recupera bracciata dopo bracciata i metri di ritardo. La sua seconda parte di gara è eccezionale (1:57.90), supera il luganese e resiste al ritorno del bernese Martin Hohl. Jovan Mitrovic ferma il crono a 3:55.89 (record personale) e vince il primo titolo in vasca corta della sua carriera.

Il secondo giorno Jovan Mitrovic è atteso sul 1'500 stile libero, deve difendere il suo titolo vinto l'anno scorso a Ginevra. La partenza non è ottima, Jovan punta solo al 4° posto a 400 metri dietro Joël Escher (Aarau), Martin Hohl (Berna) e Eugenio Bianchi (Lugano). Come la vigilia Jovan decide di cambiare ritmo, riprende Bianchi a 500 metri e Hohl a 600. A metà gara però Escher conta più di 3 secondi di vantaggio sul campione di Savosa e sembra irraggiungibile. Jovan ci prova comunque e ogni vasca il distacco si riduce. Ma a 200 metri del arrivo Jovan Mitrovic conta ancora più di 1 secondo e mezzo di ritardo. Nel ultimo 50 metri succede l'impossibile Jovan alza ben 4 volte la testa per vedere il cartello indicando il numero di vasche rimanente. Vede l'1 manca solo una vasca e Escher è ancora davanti a lui. Lo sprint finale è incredibile, la sorte della gara è indecisa fino all'ultima bracciata. Jovan Mitrovic riesce l'impresa del campionato vincendo la gara con solo 28 centesimi sul nuotatore del Aarefish, in un ambiente indescrivibile.

Jovan sale anche sul podio della 400 mista terminando secondo della finale diretta (4:26.61) dietro al zurighese Kilian Brossard. Finisce però al terzo posto totale visto che il neo nuotatore di Vevey Jonathan Massacand aveva realizzato un tempo miglior nelle batterie della mattina.

Le altre due medaglie vengono da parte della sua compagna Adriana Crovetto. Specialista di dorso, la quindicenne di Savosa realizza tre gare di alto livello. Sul 200 vince la medaglia di argento in 2:15.93 dietro alla campionessa dei Limmat Sharks di Zurigo Danielle Villars. Sul 100 Adriana nuota il medesimo tempo in batteria e in finale (1:03.28) che gli permette di vincere la medaglia di bronzo e di "rubare" a Danielle Villars il record svizzero di categoria. Invece nella gara più corta Adriana finisce al sesto posto ma si consola con il nuovo premiato nazionale di categoria (29.59).

In campo maschile i nuotatori dell'A-Club festeggiano anche l'ottima prestazione e il record di categoria di Ivan Mitrovic sul 400 mista (4:35.27). Il sedicenne abbassa il suo record personale di più di 4 secondi e cancella il record di categoria realizzato l'anno scorso dal nuotatore di Sciaffusa Elijah Stolz. Buon campionato anche per Alessio Pietra e Massimo Bruschetti. Il primo migliora sensibilmente i suoi record personali del 400 stile libero (4:25.93) e del 1500 (17:19.01), mentre il secondo abbassa ulteriormente il suo

record personale sul 100 delfino ma gli manca sfortunatamente 2 centesimi per passare per la prima volta sotto il minuto (1:00.01).

In campo femminile sono le due beniamine della squadra (13 anni entrambe) ad impressionare per la loro precocità. Benedetta Cena sul 200 delfino si qualifica per la sua prima finale A, a livello assoluto. Finisce quinta di una gara nella quale alcune nuotatrici hanno il doppio dei suoi anni. Il suo tempo di 2:25.79 equivale al nuovo record svizzero di categoria (detenuto da 4 anni dalla nuotatrice di Worb Rachel Wütrich) e anche al nuovo record della società (abbassa il suo proprio record realizzato 2 settimane fa). Chiara Zollinger toglie 12 secondi al suo record personale sul 400 mista (5:12.67) e realizza il secondo miglior tempo di sempre per una ragazza di 13 anni.

Alice Della Bruna migliora il suo proprio record della società sul 200 stile libero di più di 3 secondi (2:05.50) e ottiene un ottimo quinto posto. Sul 100 stile libero migliora ancora il suo record personale (58.14) e finisce ottava a solo 2 decimi della primatista cantonale Laura Noccioli.

I risultati dell'edizione di questi campionati svizzeri in vasca corta hanno superato tutti i pronostici anche quelli più ottimisti. Guardando al medagliere l'A-Club con la sua squadra giovanissimi figura all'ottavo posto d'avanti a grande squadre molto più sperimentate come ad esempio Lugano, Red Fish Neuchâtel, Lancy, Berna, Basilea o Genève Natation. A livello ticinese il verdetto è ancora più radicale visto che l'A-Club ha vinto più medaglie che tutte le altre società cantonale messe insieme!

Gli atleti dell'A-Club proveranno di mantenere il loro ottimo stato di forma anche il weekend prossimo in vista della Bellinzona Team Trophy. Questa gara sarà fondamentale per la squadra femminile che cercherà la promozione in Serie B, ma sarà anche una buona opportunità per tutti i nuotatori per migliorare i loro tempi del weekend scorso e magari firmare nuovi record svizzeri di categoria o addirittura record ticinesi assoluti.

S.F.